

La Costituzione gerarchica della Chiesa

Vescovo. Bentornati! Ormai questo appuntamento di catechesi è, via via, diventato atteso e importante anche per me.

Dario. Ben trovato, Eccellenza. abbiamo parlato con qualche amico dell'esperienza che stiamo facendo di riscoperta dei contenuti della fede.

Vescovo. quali sono state le reazioni dei vostri amici?

Dario. Un misto di incredulità e di curiosità...

Matilde. Sì, Eccellenza, mi hanno fatto molte domande, una raffica di domande. Ma, il tema di oggi?

Vescovo. La costituzione gerarchica della Chiesa.

Matilde. La Chiesa ha una costituzione gerarchica?

Vescovo. Sì, Matilde. *La Chiesa, per istituzione di Cristo stesso, ha un'organizzazione gerarchica, formata dal successore di Pietro, il romano Pontefice; dal collegio dei Vescovi in comunione con Lui, successori degli apostoli, e dai presbiteri, loro coadiutori.*

Dario. Fermiamoci sul romano Pontefice, quello che tutti chiamiamo Papa: chi è?

Vescovo. *Il Papa è il successore di San Pietro, è il Vescovo di Roma, è il Vicario di Cristo, è il Capo del collegio episcopale e, qui in terra, è il pastore della Chiesa universale. Per il potere delle chiavi che Cristo affidò a Pietro egli ha la potestà piena, suprema e universale sulla Chiesa.*

Matilde. E ora ci fermiamo sui Vescovi. Anche Lei è un Vescovo. Mi dica: chi sono i Vescovi?

Vescovo. Matilde, sei curiosa di sapere chi sono.... Ecco la risposta. *I Vescovi, successori degli apostoli, sono i pastori dei fedeli, posti dallo Spirito Santo a governare sulla porzione del popolo di Dio loro affidata, coadiuvati dai presbiteri e dai diaconi. Tutti insieme formano il collegio episcopale.*

Matilde. E quali sono i compiti e i poteri della gerarchia della Chiesa?

Vescovo. *Gli uffici o poteri della gerarchia della Chiesa sono tre: il Magistero o ufficio di insegnare la verità rivelata; l'ufficio di santificare la Chiesa con il ministero dei sacramenti; l'ufficio di governare la Chiesa con la sacra potestà.*

Diario. Mi dica, Eccellenza, in quali casi il Magistero è assistito dal dono dell'infalibilità?

Vescovo. Grazie per questa domanda, Dario, che mi permette di fare qualche utile precisazione. *Per garantire alla Chiesa di professare senza errore l'autentica fede, Dio ha conferito al romano Pontefice l'infalibilità quando proclama con atto definitivo una dottrina riguardante la fede o la morale. L'infalibilità risiede pure nel Collegio episcopale in comunione con il Papa.*

Matilde. Io e Dario, Eccellenza, non siamo né vescovi, né preti, né diaconi. Siamo dei semplici laici. Chi sono i fedeli laici?

Vescovo. Mi aspettavo questa domanda e ti ringrazio per avermela fatta. *I fedeli laici sono tutti i cristiani incorporati a Cristo con il Battesimo, che sono parte viva del Popolo di Dio, non sono membri dell'ordine sacro né dello stato religioso, e hanno la vocazione specifica di trattare le realtà temporali ordinandole secondo Dio e cercando il suo Regno.*

Dario. Eccellenza, ho appena terminato di leggere la vita del Beato Piergiorgio Frassati, un giovane brillante, figlio del Direttore de *La Stampa* di Torino. Le chiedo: anche i laici sono chiamati alla santità e all'apostolato?

Vescovo. Sì, Dario, la biografia di Piergiorgio Frassati è avvincente. Ha fatto bene il parroco di San Gerolamo ad indicarlo come modello di vita cristiana ai giovani, dedicandogli la sezione parrocchiale dell'Azione Cattolica. Veniamo alla tua domanda. *Tutti i laici, in virtù del Battesimo, sono in modo mirabile chiamati alla santità in mezzo al mondo e sono chiamati all'apostolato nel cuore stesso delle realtà terrene. Devono santificare, quindi, l'amore coniugale, la vita familiare e sociale, il lavoro ordinario e quotidiano, quali fermento di Cristo nella società.*

Dario. A me l'ultima domanda: che cosa deve provare un fedele cattolico per la Chiesa?

Vescovo. *Un fedele cattolico, che coltiva con senso di responsabilità la sua appartenenza alla Chiesa, deve sentire per questa Madre e Maestra amore profondo, gratitudine e devozione, che, a cominciare dalla persona del Papa, vanno ad abbracciare l'intera gerarchia e si estendono agli estremi limiti del Popolo di Dio, come una realtà intimamente propria e cordiale.*

Matilde. Compiti per casa?

Vescovo. Tu, Matilde, devi andare dalle Paoline a comprarti la biografia del Beato Piergiorgio Frassati e poi devi leggerla.

Dario. Compiti per me?

Vescovo. Anche tu, Dario, vai dalle Paoline a comprarti l'autobiografia di Santa Teresa del Bambino Gesù, che si intitola *Storia di un'anima*. Grazie dell'incontro e alla prossima!

(Per approfondire, leggere il *Catechismo della chiesa Cattolica*, nn. 871-962)